

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	01967173
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Carita'

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Poldi Pezzoli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 12
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Poldi Pezzoli
LDCS - Specifiche	Deposito disegni

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4670

INVD - Data 1997

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCD - Denominazione Casa Lampugnani

PRCM - Denominazione
raccolta Collezione privata Lampugnani Riccardo**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1997 ante

PRDU - Data uscita 1997

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCD - Denominazione Casa Gargantini

PRCM - Denominazione
raccolta Collezione privata Gargantini Giuseppe**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1853 ante

PRDU - Data uscita 1881

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1824

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Gandolfi Mauro
AUTA - Dati anagrafici	1764/ 1834
AUTH - Sigla per citazione	10001159

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena applicata su tavola/ matita/ acquerellatura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	261
MISL - Larghezza	353

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	il foglio di pergamena, che si presenta ondulato e sollevato in diversi punti, è applicato mediante chiodi in ferro molto arrugginiti ad una tavoletta di legno; i danni sono notevoli soprattutto ai margini del foglio, risvoltati attorno alla tavoletta (lacerazioni in diversi punti, provocate dai chiodi).

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ad acquerello grigio, nero e rosso, con tracce di matita su pergamena. Leggermente riquadrato a matita.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	ALLEGORIE-SIMBOLI: allegoria della Carità. VEGETALI: albero. PAESAGGIO.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	M.O GANDOLFI F.
	Questa "Carità" di Mauro Gandolfi, un acquerello su pergamena di grande raffinatezza, apparteneva in origine alla raccolta di Giuseppe Gargantini, ed è giunta nella collezione di Riccardo Lampugnani grazie all'eredità della madre, signora Rita Gargantini Piatti; nel 1997 è stata esposta alla mostra dedicata alla collezione di Riccardo Lampugnani che il Museo Poldi Pezzoli ha organizzato nel 1997 ("Riccardo Lampugnani: una collezione milanese donata al Museo Poldi Pezzoli", Milano 1997, p. 19, n° 33). Una foto del disegno, non datata, è conservata nell'album Lampugnani D. 2: accanto a questa, il

NSC - Notizie storico-critiche

collezionista milanese ha posto per confronto una foto del "Sogno lieto" di Mauro Gandolfi, anch'esso eseguito ad acquerello su pergamena, passato in asta presso Sotheby's, Londra, nel dicembre 1983, e ora conservato nella collezione romana di W. Apolloni (A. Cera, a cura di, "Disegni, acquerelli, tempere di artisti italiani dal 1770 ca. al 1830 ca.", Bologna 2002, vol. II, tav. 16; P. Bagni "I Gandolfi. Affreschi, dipinti, bozzetti, disegni", Bologna 1992, p. 499). Le due opere sono in effetti legate da affinità notevoli: è identica la tecnica inconsueta, un finissimo acquerello policromo steso a brevi tratti e piccoli punti su un foglio di pergamena, quasi a simulare la resa di una acquatinta; è identica la straordinaria levigatezza formale delle morbide forme tornite della donna e dei putti, accarezzate da luci sottili; ed è assai simile, infine, l'atmosfera sognante delle due scene. Il "Sogno lieto di Mauro Gandolfi" è firmato e datato 1811: l'artista lo eseguì a Bologna, qualche anno dopo il suo ritorno da Parigi, e nel 1819 lo espose all'Accademia di Brera, a Milano (Bagni cit., p. 472). La "Carità" Lampugnani e il "Sogno" appartengono ad un piccolo gruppo di opere che Mauro Gandolfi realizzò, con la stessa tecnica, nel volgere di pochi anni: la prima nota è la "Giuditta con la testa di Oloferne" che l'artista bolognese trasse dal celebre dipinto di Cristofano Allori tra il 1801 e il 1805, durante il suo soggiorno parigino; il disegno era preparatorio per una incisione destinata a documentare il quadro che si trovava allora nel Musée Napoléon; una seconda lastra della stessa composizione Mauro Gandolfi la eseguì diversi anni più tardi per il calcografo fiorentino Luigi Bardi, e l'incisione fu esposta, con il "Sogno lieto", alla mostra braidense del 1819 (Bagni cit., p. 472 e p. 498). A queste si può aggiungere il "Commiato", o "Gruppo familiare" di collezione privata (Bagni, cit., e Cera, cit., vol. II, n. 7), che ripete, con qualche variante, la composizione dell'incisione nota come la "Pellegrina", che Riccardo Lampugnani conservava nella sua collezione (cfr "Riccardo Lampugnani...", cit. p. 19, n.34), e che, come già era stato notato in occasione della mostra del 1997, è assai vicina alla "Carità": si vedano, ad esempio, i tratti del volto della donna, e l'identica resa sottilmente sfumata dei toni di luce. Non è impossibile, quindi, che anche l'acquerello con la "Carità", come questo con il "Commiato", sia legato al progetto per una incisione: finora, però, non se ne è trovata traccia. Resta da fare un'ultima considerazione: la figura della donna della "Carità" Lampugnani, con il bimbo attaccato al seno, compare anche in una incisione di Mauro Gandolfi conservata nella Raccolta delle Stampe della Pinacoteca di Bologna (G. Gaeta Bertelà "Incisori bolognesi ed emiliani del sec. XVIII", Bologna 1974, pp. non numerata, scheda 318); la stampa non è datata, ma fu eseguita nella Calcografia di Mauro Gandolfi, e quindi tra il 1798, anno in cui l'artista bolognese dà inizio alla sua attività di incisore, e il 1801, quando Mauro lascia Bologna e parte per Parigi con una borsa di studio dell'Istituto delle Scienze e delle Arti (Bagni, cit., pp. 468-473). Alcune ingenuità di tratto, che rivelano una mano ancora poco addestrata e la resa formale piuttosto approssimativa potrebbero, a mio avviso, confermare l'ipotesi che la stampa bolognese sia una delle prime prove, in questo campo, di Mauro Gandolfi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Lampugnani, Riccardo
ACQD - Data acquisizione	1997

ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	R03 D-2o060-00314_01
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Prospetto delle incisioni quadri oggetti d'arte esistenti nella casa di abitazione a prezzo d'acquisto
FNTD - Data	1866 post
FNTF - Foglio/Carta	c. 1 n. 10
FNTN - Nome archivio	Archivio Museo Poldi Pezzoli/ Fondo Lampugnani
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Riccardo Lampugnani
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bagni P.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 468-473; pp. 498-499
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cera A.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBI - V., tavv., figg.	v. II t.7; v. II t. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaeta Bertelà G.
BIBD - Anno di edizione	1974

BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	n. 318
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Riccardo Lampugnani: una collezione milanese donata al Museo Poldi Pezzoli
MSTL - Luogo	Milano, , 1997
MSTD - Data	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Monaco, Tiziana
FUR - Funzionario responsabile	Di Lorenzo, Andrea